



REGOLAMENTO TORNEI MINIBASKET COMITATO PROVINCIALE CSEN SALERNO

Premessa: Per lo svolgimento dei tornei di basket Csen nella provincia di Salerno si applica, per le linee generali e lo svolgimento delle gare, il Regolamento Tecnico di gioco della Fiba nella versione avallata dalla Fip- Federazione Italiana Pallacanestro. Sono fatte salve specifiche regolamentazioni che sono adottate esclusivamente per i tornei Csen, mentre trovano regolare applicazione le interpretazioni tecniche già in vigore nelle manifestazioni Fip. Anche per quanto riguarda la direzione arbitrale e gli ufficiali al tavolo, ovvero per le procedure e le attività da eseguire, viene rimandato

ogni riferimento alle applicazioni del Comitato italiano arbitri oltre che al regolamento tecnico della Fip.

Articolo 1: I tornei di basket Csen sono organizzati per fasce d'età, secondo quelle che sono le suddivisioni già in vigore con la Fip. La Direzione tecnica del torneo si riserva modifiche o introduzioni di fuori quota a seconda delle esigenze della manifestazione, ma sempre previa comunicazione alle società partecipanti

Articolo 2: i campi da gioco utilizzati per i tornei sono quelli regolamentari, tracciati secondo le indicazioni Fiba. Possono essere utilizzati anche campi di dimensioni leggermente ridotte qualora la manifestazione dovesse svolgersi all'aperto o in particolari condizioni.

Articolo 3: Le squadre chiamate a disputare la partita del torneo devono presentarsi sul terreno di gioco almeno 15 minuti prima dell'inizio della stessa. Ogni squadra deve essere composta da almeno 7 atleti fino a un massimo di 12. Solo in particolari situazioni è possibile autorizzare una squadra con soli 5 atleti. Una presenza

inferiore non sarà consentita a inizio partita. Il countdown per la partita ha inizio 20 minuti prima dell' orario stabilito per la palla a due iniziale.

Articolo 4: Le gare hanno la durata di 6 periodi di 8 minuti ciascuno di gioco comprese interruzioni (salvo falli) con un intervallo di 5 minuti tra il secondo e il terzo periodo e di 3 minuti tra il primo e il secondo periodo e il terzo e il quarto periodo. A discrezione e in accordo dei due allenatori, previa comunicazione all' arbitro, il tempo di pausa nell' intervallo lungo può essere ridotto. Se alla fine del sesto periodo il numero dei periodi è di parità, la vittoria sarà assegnata alla squadra che totalizzerà più punti, in caso di eventuale pareggio si giocherà un tempo supplementare di 5 minuti.

Articolo 5: In panchina possono restare seduti esclusivamente atleti (da 5 a 12), allenatori (da 1 a 3, head coach e assistenti), un dirigente, un fisioterapista e un medico della squadra preventivamente iscritti a referto. Tutti gli atleti devono essere dotati di un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. L'utilizzo di sottomaglie o scaldamuscoli deve essere autorizzato dall' arbitro qualora il colore dovesse creare disagio nel riconoscimento rispetto ad atleti di una squadra avversaria. È vietato giocare con collanine ,anelli, orecchini, orologi, braccialetti o quanto altro possa arrecare danno ai giocatori durante il gioco.

Articolo 6: Prima di ogni inizio di partita del torneo, le società - attraverso dirigenti o allenatori - devono consegnare agli arbitri e agli organizzatori, su carta intestata della società o documento che sarà fornito da Csen, la lista dei giocatori comprensiva di dati anagrafici, la numerazione, il colore della prima e della seconda maglia, il numero di tessera Csen e un documento di riconoscimento per ogni giocatore, nell'impossibilità di fornire un documento d'identità valido sono ammessi altri documenti di riconoscimento muniti di fotografia , compresa la scheda di riconoscimento convalidata dalla società d'appartenenza , contenente fotografia recente dell' atleta, nome, cognome e data di nascita.Eventuali correzioni alla lista saranno

ammesse solo fino all' inizio dell' incontro. Analoga indicazione va fatta per gli altri presenti in panchina, allenatori o dirigenti, autorizzati solo se tesserati Csen. Nella lista è obbligatorio indicare capitano e vicecapitano della squadra oltre alle funzioni degli altri presenti in panchina: ruoli di capo o vice allenatore se presenti. La lista va firmata dal dirigente accompagnatore oppure, in sua assenza, dall' allenatore.

Articolo 7: Dieci minuti prima della palla a due, gli allenatori delle due squadre sono tenuti a comunicare agli ufficiali al tavolo i quintetti, con firma apposta sul referto. Solo l'allenatore di una squadra, o in alternativa il suo vice, possono restare in piedi nello spazio destinato alle panchine durante lo svolgimento della gara. I palloni per il riscaldamento e il pallone da gara sono garantiti dall' organizzazione. Nelle gare di torneo Csen è garantito arbitraggio singolo, doppio o triplo. In caso di infortunio o ulteriore necessità, l'arbitro può essere sostituito durante la gara.

Articolo 8: Le norme di comportamento di seguito indicate sono da ritenersi tassative. Il mancato rispetto delle stesse può comportare espulsione, squalifica o allontanamento dal campo di gara. Giocatori allenatori, dirigenti devono mantenere comportamento corretto e mai offensivo. Agli arbitri e agli organizzatori è delegato il compito di controllare il rispetto. Ogni richiamo ufficiale deve essere comunicato anche all' allenatore e si applicherà a tutti i componenti della squadra stessa, per il resto della partita in caso di azioni simili. Oltre a quanto previsto dal Regolamento Tecnico, un fallo tecnico include anche: rivolgersi in modo irrispettoso ai compagni di squadra e/o al personale al seguito della squadra; usare un linguaggio o fare gesti scorretti o contrari alla pubblica decenza, alla morale o comunque offensivi, utilizzare un linguaggio blasfemo.

Articolo 9: La classifica dei tornei è stilata in base all' assegnazione di 2 punti per la vittoria e 0 per la sconfitta. Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, si terrà conto,

seguenti fattori considerando tutte le gare nell' intera manifestazione:

a) maggior numero di vittorie totali; b) quoziente canestri; c) minor numero di punti subiti. Permanendo ulteriormente la parità, la classifica verrà definita mediante sorteggio. Per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi si terrà conto nell' ordine dei seguenti criteri: media punti (punti fatti/partite disputate); media numero di vittorie totali (numero vittorie totali/partite disputate); media differenza canestri (differenza canestri/partite disputate); media canestri realizzati (canestri realizzati/partite disputate); media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate); sorteggio.

Consulta

(Luigi Lancellotti)



(Umberto Romano)



**Presidente Comitato
Provinciale CSEN Salerno
(Walter Dotti)**

